

CA.RE. S.R.L.

Sede legale: STRADA PROV. ROMANA NORD, 116/D CARPI (MO)
Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI MODENA
C.F. e numero iscrizione: 03157250360
Iscritta al R.E.A. della CCIAA DI MODENA n. 363619
Capitale Sociale sottoscritto € 1.415.748,00 Interamente versato
Partita IVA: 03157250360
Direzione e coordinamento: AIMAG S.P.A.

Relazione sulla gestione

Bilancio Ordinario al 31/12/2023

Signori Soci,

nella Nota Integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2023; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Informativa sulla società

L'esercizio chiude al 31/12/2023 con una perdita di euro 573.447 dopo aver accantonato ammortamenti per euro 277.798 ed imposte negative per euro 212.203.

Fatti di particolare rilievo

Il risultato ante imposte della società al 31/12/23 è negativo per euro 785.650, con uno scostamento negativo rispetto al budget di euro 874.095.

Il risultato dell'esercizio è stato condizionato in maniera consistente dall'incendio verificatosi in data 30 settembre 2023, che tra le conseguenze ha portato al fermo dell'attività e alla chiusura del sito aziendale per la parte restante dell'anno.

L'incendio ha interessato l'area di stoccaggio posta a fianco del capannone e l'area di stoccaggio delle balle di rifiuto plastico da raccolta differenziata già selezionata. L'intervento dei Vigili del Fuoco si è reso necessario fino al giorno successivo. Il personale di CA.RE. ha garantito la propria presenza per il tempo relativo all'intervento e per le ore seguenti, con finalità di vigilanza e di supporto, in aiuto al servizio di vigilanza attiva comunque presente. Durante l'evento i presidi antincendio presenti hanno funzionato, in particolare l'impianto idrico antincendio ha garantito il funzionamento e la fornitura di acqua.

In seguito all'incendio sono stati rilevati danni alla copertura di una tettoia, all'impianto di depurazione delle acque di prima pioggia coinvolto nell'incendio, ad una porzione di pavimentazione, ad alcuni cassoni contenenti rifiuti ed alcuni pannelli di tamponamento, non portanti, ad una parte della recinzione e dei muri di confine, ad una porzione del muro di contenimento sovralli e alle cisterne di gasolio.

Nei giorni e nelle settimane successive sono state effettuate le attività di demolizione e ripristino, ai fini della ripresa dell'attività aziendale, quali: demolizione e rimozione della tettoia coinvolta nell'incendio, invio a smaltimento o, dove

possibile, recupero di tutti i rifiuti e i materiali coinvolti nell'incendio, sostituzione delle cisterne di gasolio, ripristino dei pannelli, delle porzioni di muro e delle recinzioni. E' stata inoltre ripristinata la porzione di pavimentazione ammalorata, effettuata una verifica straordinaria dell'impianto idrico antincendio, rimasto sempre funzionante durante l'evento e nei giorni successivi, effettuata la manutenzione e la verifica straordinaria di tutto l'impianto elettrico.

L'impianto di depurazione delle acque di seconda pioggia non è ancora stato ripristinato: la gestione delle acque di dilavamento dei piazzali avviene infatti prevedendo l'invio a smaltimento come rifiuto presso impianto autorizzato delle acque di prima pioggia, con scarico autorizzato per le acque di seconda pioggia, in conformità a quanto comunicato agli Enti competenti. Si precisa che ad oggi, essendo l'impianto chiuso a tutti i conferimenti di rifiuti dal 2 ottobre 2023, non è presente alcun rifiuto nei piazzali soggetti al dilavamento delle piovge.

Si precisa che tutti i ripristini impiantistici necessari al corretto funzionamento dell'impianto sono stati effettuati.

Nei giorni successivi al verificarsi di tale evento il Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Modena, ha sospeso il Certificato di Prevenzione Incendi (CPI) ed il Comune di Carpi ha sospeso i Certificati di conformità edilizia ed agibilità all'intero fabbricato e nelle strutture per attività di deposito e lavorazione rifiuti riciclabili, fino al ripristino delle condizioni di sicurezza. ARPAE SAC ha sospeso l'efficacia dell'autorizzazione alla gestione dei rifiuti DET-AMB-2022-3893 del 01/08/2022, fino all'acquisizione dei certificati di Prevenzione Incendi e di Conformità Edilizia e Agibilità sospesi ed ha convocato la Conferenza dei Servizi per il riesame dell'autorizzazione con rilascio di un nuovo atto.

La prima Conferenza dei Servizi si è conclusa con la richiesta di documentazione integrativa a CA.RE. Srl. Tale documentazione è stata presentata nei primi mesi del 2024. In data 24 maggio 2024 si è tenuta un'ulteriore Conferenza dei Servizi da cui è emersa la necessità di ulteriori integrazioni finalizzate alla chiusura dei procedimenti di rilascio del CPI da parte dei Vigili del Fuoco, dell'annullamento della sospensione dell'agibilità da parte del Comune e del rilascio dell'autorizzazione al trattamento di rifiuti da parte di ARPAE. CA.RE. stima di riuscire a produrre tale documentazione entro la fine di giugno 2024.

Si fornisce evidenza delle principali voci di ricavo e costo, con indicazione degli scostamenti rispetto alle previsioni di budget.

I ricavi totali sono minori rispetto alle previsioni per euro 2.521.179, con una riduzione del 36,43%.

Per quanto riguarda la carta e il cartone conferiti dal socio Aimag si registra una diminuzione dei ricavi di 69.143 euro rispetto al budget.

Per la carta e cartone recuperati dai misti si rileva un minor ricavo per euro 229.912, per minori quantità di rifiuti in carta e cartone conferite in CARE e recuperate, e a una valorizzazione di mercato media sui 3 trimestri inferiore a quella di budget.

In merito alla valorizzazione si segnala che già da fine marzo il valore di vendita, in particolare del cartone, risulta decisamente maggiore, con valori quasi raddoppiati, ben superiori al budget.

A maggio 2023 è stato stipulato un contratto con Herambiente per il conferimento di rifiuti urbani di carta e plastica da raccolta differenziata in alternativa all'impianto di Voltana (RA) in seguito all'emergenza alluvione.

I conferimenti della plastica del flusso A del PAP sono minori per il 17%, con minori ricavi per euro 117.752, mentre i conferimenti del flusso B sono inferiori del 99% con minori ricavi per euro 26.359.

I conferimenti dei misti da parte dei Soci sono di seguito riassunti.

Socio Garc Ambiente

I conferimenti a valorizzazione di carta e cartone sono pari a 514,5 tonnellate, inferiori del 74% rispetto alla quota prevista da contratto, pari a 2.000 tonnellate. Sono invece pari a 5.733 tonnellate i rifiuti misti a recuperabilità, con minori conferimenti rispetto alla quota prevista per il quarto trimestre del budget del 48%.

Socio Aimag

I conferimenti a valorizzazione di carta, cartone e plastica sono pari a 61,7 tonnellate rispetto alle 400 annue previste, inferiore per l'85%. I conferimenti dei misti a recuperabilità, compresi gli ingombranti HERA, sono pari a 4.968,8 tonnellate, inferiori del 26 % rispetto alla quota relativa di budget.

I conferimenti degli ingombranti della raccolta differenziata di AIMAG sono inferiori rispetto al budget del 22%.

I costi operativi sono stati più bassi del budget di euro 1.428.655 (-22,76%).

Tra i ricavi non derivanti dal trattamento e vendita di rifiuti (voce Altri ricavi e proventi del Conto Economico) sono rilevati euro 15.988 relativi a contributi a favore delle imprese per il contenimento dei maggiori costi energetici registrati nel corso del 2023 (ai sensi del "Decreto aiuti" e successivi e ai sensi della Legge di Bilancio 2023, come definito dalla Delibera 76/2023/R/com del 28/02/2023 e della Delibera 259/2023/R/com del 13/06/2023) ed euro 35.724 per distacco di personale in Aimag Spa. E' stato inoltre rilasciato completamente il fondo rischi relativo alla vertenza per adeguamenti del costo del lavoro, a seguito della definizione e regolazione degli accordi con i dipendenti. All'interno della voce "Altri ricavi e proventi del Conto Economico" sono ricompresi anche euro 30.000 relativi alla cessione di un escavatore usato, sostituito con l'acquisto di un mezzo nuovo nell'esercizio.

I costi operativi sono stati più bassi del budget di 1.428.655 (-22,76%).

I costi relativi all'acquisto del filo ricotto sono in linea con quanto effettivamente consumato. E' stato rilevato un decremento dei costi di EE del 53% (142.514 euro), ma un incremento di costi di materiali di circa euro 58.497 e un incremento dei costi di manutenzione di circa 91.462 euro.

Il costo del personale dipendente rilevato in gestione, non è presente personale interinale, è minore del 1% rispetto a quanto previsto a budget. A budget era però previsto euro 100.000 di personale in investimento che invece non è stato rilevato a consuntivo.

I costi diretti relativi allo smaltimento dei sovvalli in discarica sono inferiori del 34% rispetto al budget, quelli per l'avvio a recupero presso il termovalorizzatore sono invece inferiori del 63%. Si rileva un incremento importante dell'ecotassa dovuto al mancato raggiungimento della percentuale di recupero necessaria per l'ottenimento dell'ecotassa ridotta dovuto al mancato conferimento di rifiuti di carta e cartone a valorizzazione previsti a budget e contrattualizzati e al mancato avvio del trattamento degli inerti nel terreno adiacente acquistato ad aprile.

Nel corso del 2023 CA.RE. ha superato con successo gli audit di verifica periodica di mantenimento delle certificazioni UNI EN ISO 9001, compresa la parte relativa all'estensione del certificato anche alla produzione di "End of Waste di carta e cartone", come previsto dal DM 188/2020, UNI EN ISO 14001, e il mantenimento della UNI EN ISO 45001.

Nell'esercizio in esame la società ha effettuato investimenti nell'anno pari ad euro 1.832.201, come da tabella che segue:

		2023	2022
Immobilizzazioni immateriali	Costi di impianto e di ampliamento	-	-
	Costi di sviluppo	-	-
	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
	Aviamento	-	-
	Immobilizzazioni in corso e acconti	3.154	20.079
	Altro	-	-
Immobilizzazioni materiali	Terreni e fabbricati	1.279.255	-
	Impianti e macchinari	10.751	-
	Attrezzature industriali e commerciali	484.001	2.982
	Altri beni	-	-
	Immobilizzazioni in corso e acconti	55.041	116.008
		1.832.202	139.069

Nell'esercizio si è dato seguito all'"Accordo Quadro per la cessione di partecipazioni sociali, per la compravendita di terreno e macchinari e per la stipula di partnership commerciale" stipulato nell'esercizio precedente, relativamente all'acquisto, da parte di CA.RE. Srl del terreno, comprensivo di fabbricato e di un macchinario per la lavorazione degli inerti.

Con la sottoscrizione del contratto del 28 aprile 2023, Rep. n. 27264/7237, registrato a Bologna il 9 maggio 2023, n. 20421, CA.RE. Srl ha acquistato da GARC Spa, per l'importo di euro 1.200.000 l'immobile costituito da un fabbricato con appezzamento di terreno, situato nelle adiacenze della sede di CA.RE. Srl. Con la sottoscrizione del contratto del 28 aprile 2023 tra CA.RE. Srl e Garc Ambiente Spa SB, la scrivente ha acquistato dal socio un macchinario destinato alla lavorazione degli inerti.

Il socio Aimag ha accordato ed erogato a CA.RE. un finanziamento di euro 1.400.000, al 31 marzo 2023, regolato all'Euribor 3M/365 + 2% ed un anno di pre-ammortamento per coprire il fabbisogno finanziario necessario per l'acquisto di tali immobilizzazioni.

Si ricorda che tale accordo risponde alle esigenze dei soggetti firmatari di ampliare percorsi di sviluppo industriale secondo la propria competenza. In particolare l'acquisto del terreno, con sovrastante fabbricato adiacente l'attuale sito produttivo, era stato deliberato con lo scopo di poter raggiungere superiori livelli di efficienza nella propria produzione, migliorare la logistica e ottemperare alle prescrizioni impartite nella pratica autorizzativa ambientale in itinere.

Nell' Accordo Quadro inizialmente si sanciva inoltre la cessione da parte di Garc Ambiente Spa SB ad Aimag Spa di una quota della sua partecipazione pari al 35% del capitale sociale di CA.RE. Srl, con reciproca concessione di opzione di vendita e di acquisto della residua partecipazione in CA.RE. Srl pari al 14%, esercitabile al termine del quinto anno dalla data del Closing e fino al sesto mese successivo, con integrazioni successive, di marzo e giugno 2023, la quota ceduta da Garc Ambiente Spa SB sarebbe stata del 49%. L'accordo quadro definiva la partnership commerciale tra i soci e CA.RE Srl e disciplinava i reciproci diritti e obblighi inerenti ai singoli Contratti Preliminari attuativi sottostanti.

Il costo complessivo di oneri accessori relativo all'acquisto del fabbricato e terreno è di euro 1.279.255, come riportato nella precedente tabella nella voce "Terreni e fabbricati". L'incremento della voce "Attrezzature Industriali e Commerciali" di euro 484.001, fa riferimento principalmente all'acquisto di un escavatore (euro 273.000) e del macchinario per la macinazione dei materiali inerti, sopra citato, per euro 200.416.

L'Accordo Quadro con la cessione delle quote sociali prevedeva la ratifica da parte delle Amministrazioni dei Comuni soci di Aimag Spa entro il 30 settembre 2023, ratifica non effettuata da parte delle Amministrazioni Comunali con conseguente decadenza dell'Accordo.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile si rende noto che la società appartiene al Gruppo Aimag Spa ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della stessa società, che detiene il 51% di CA.RE. Srl.

I principali effetti che l'attività di direzione e coordinamento ha prodotto sull'attività di impresa e sui suoi risultati possono essere riassunti nei rapporti commerciali intrattenuti con la capogruppo.

Si attesta che non ci sono state decisioni influenzate dalla società che svolge attività di direzione e coordinamento, che richiedano un'indicazione delle ragioni e degli interessi che hanno inciso sulle stesse.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale:

SITUAZIONE PATRIMONIALE CARE	ACT 23	ACT 22
<u>ATTIVITA'</u>		
Attività non correnti		
Immobilizzazioni immateriali	45.602	42.665
Avviamento e differenza di consolidamento	-	-
Immobilizzazioni materiali	4.657.460	3.105.994
Partecipazioni e titoli	-	-
Immobilizzazioni finanziarie	2.189	2.189
Altri crediti a medio/lungo termine	16.179	7.291
Attività correnti		
Rimanenze	14.404	16.726
Lavori in corso su ordinazione	-	-
Crediti commerciali verso clienti	111.108	918.880
Crediti commerciali verso ITC	245.190	976.245
Crediti tributari e previdenza sociale	26.977	67.209
Altri crediti	62.084	106.847
Liquidità differite	-	-
Totale attività	5.181.193	5.244.046
<u>PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'</u>		
Patrimonio netto		
Capitale e riserve	2.658.710	2.653.795
Risultato del periodo	- 573.447	4.915
PN terzi	-	-
Totale patrimonio netto	2.085.263	2.658.710
Passività non correnti		
Fondi per rischi ed oneri	-	57.000
TFR	80.740	77.099
Debiti commerciali oltre l'esercizio successivo	-	-
Passività correnti		
Debiti commerciali verso fornitori	187.326	637.937
Debiti commerciali verso ITC	855.617	874.841
Debiti tributari e previdenza sociale	60.362	40.912
Altre passività correnti	90.540	103.609
Totale passività	1.274.585	1.791.398
PFN		
Debiti finanziari	460.302	871.680
Debiti finanziari verso ITC	1.400.000	-
(Liquidità correnti)	- 38.957	- 77.742
Totale posizione finanziaria netta	1.821.345	793.938
Totale a pareggio	-	-

Si precisa che lo Stato Patrimoniale riclassificato sopra riportato è frutto di una riclassifica differente delle voci di bilancio rispetto agli esercizi precedenti.

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

	ACT 23	ACT 22
Indice di disponibilità		
Attività correnti / Passività correnti	0,39	1,26
L'indice misura la capacità dell'impresa di non incorrere in carenza di liquidità		
Indice di autocopertura finanziario		
Patrimonio Netto / Attività non correnti	0,44	0,84
L'indice esprime in valore relativo la quota delle immobilizzazioni coperta con mezzi propri		
Indice di copertura finanziario		
(Patrimonio Netto + Passività non correnti) / Attività non correnti	0,46	0,88
L'indice esprime in valore relativo la quota delle immobilizzazioni coperta con fonti consolidate		
Capitale circolante netto		
Attività correnti - Passività correnti	- 734.082	428.608
L'indice esprime in valore assoluto la capacità dell'impresa di fronteggiare gli impegni a breve con le disponibilità esistenti		

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico:

CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO					
	ACT 23			ACT 22	
- vendite-prestazioni-corrispettivi	4.434.554			6.663.877	
- capitalizzazione lavori interni	0			0	
A. Totale ricavi	4.434.554	100%		6.663.877	100%
- materie prime, suss. e di consumo	- 337.236	-8%	-	612.931	-9%
- servizi e godim.beni di terzi	- 3.470.467	-78%	-	4.702.244	-71%
- oneri diversi	- 224.743	-5%	-	406.779	-6%
B. Totale costi esterni	- 4.032.446	-91%	-	5.721.954	-86%
C. Valore aggiunto (A-B)	402.108	9%		941.923	14%
D. Costo del lavoro	- 815.222	-18%	-	628.249	-9%
E. EBITDA (C-D)	- 413.114	-9%		313.674	5%
F. Ammortamenti	- 277.798	-6%	-	287.825	-4%
G. Accantonamenti	-	0%	-	29.980	0%
H. EBIT (E-F-G)	- 690.912	-16%	-	4.131	0%
Proventi da partecipazioni	0	0%		0	0%
Altri proventi finanziari	2.192	0%		317	0%
Interessi e oneri finanziari	- 96.930	-2%	-	28.054	0%
I. Totale proventi e oneri finanziari	- 94.738	-2%	-	27.737	0%
Rivalutazione di attività finanziarie	0	0%		0	0%
Svalutazione di attività finanziarie	0	0%		0	0%
L. Tot rettifiche di att. finanziarie	0	0%		0	0%
M. EBT - Risultato ante imposte (H+I+L)	- 785.650	-18%	-	31.868	0%
N. Imposte sul reddito	212.203			36.783	
O. EBT - Risultato post imposte (M-N)	- 573.447	-13%		4.915	0%

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

	ACT 23	ACT 22
R.O.E.		
Utile netto (perdita) dell'esercizio / Patrimonio netto	-27,50%	0,18%
L'indice misura la remunerazione del capitale proprio investito nell'impresa		
R.O.I.		
EBIT / Capitale investito	-13,33%	-0,08%
L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica		
R.O.S.		
EBIT / Ricavi delle vendite e delle prestazioni	-15,58%	-0,06%
L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite		
CASH FLOW		
Utile netto (perdita) dell'esercizio + Amm.ti + Acc.ti	-295.649	322.720
L'indice rappresenta la capacità di autofinanziamento dell'impresa		

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile, comma 2, punto 6-bis.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2428 del Codice Civile, comma 2, punto 6-bis si fornisce, di seguito, una descrizione dei principali rischi e incertezze a cui la società è esposta:

I principali rischi, identificati e attivamente gestiti da CA.RE, sono i seguenti:

- quello del mercato in cui opera;
- quello relativo alla volatilità dei prezzi delle merci e dei servizi;
- il rischio di credito derivante da ritardi di pagamento dei Clienti e dalla possibilità di default dei clienti che comprano i materiali e i rifiuti recuperati;
- il rischio di liquidità derivante dalla mancanza di risorse finanziarie per far fronte agli impegni a breve;
- il rischio operativo.

Rischi di mercato

CA.RE opera anche nel settore dei rifiuti urbani e speciali non pericolosi. Tale settore di attività subisce una forte esposizione ai rischi di un mercato fortemente competitivo. Per l'affidamento del trattamento dei rifiuti urbani sono avviate su tutto il territorio regionale le procedure di affidamento mediante procedura pubbliche, come previsto dalla normativa vigente.

Il valore di mercato dei materiali e rifiuti recuperati è sempre instabile in quanto fortemente influenzato oltre che dal mercato anche da eventuali previsioni normative sia nazionali che europee e finanche internazionali.

Rischio di tasso di interesse

Il rischio è connesso alle oscillazioni dei tassi di interesse correlato ai finanziamenti a medio/lungo termine negoziati a tassi variabili e all'attuale situazione economica internazionale, che ha determinato un rilevante incremento dei tassi nei mesi e anni scorsi, e che oggi presenta una tendenza in miglioramento.

Rischio di credito

Il rischio di credito connesso al normale svolgimento delle operazioni commerciali è mantenuto monitorato sulla base della reportistica periodica.

Vista la situazione contingente e l'andamento dei mercati, vengono effettuati frequenti controlli sulle posizioni creditorie finalizzati all'invio di eventuali tempestivi solleciti.

Rischio liquidità

La liquidità della società è stata influenzata negli ultimi mesi dell'esercizio dalle conseguenze derivanti dalla chiusura dell'impianto. Per fare fronte ai fabbisogni di liquidità dovuti al fermo impianto, i soci ad aprile 2024 hanno confermato la piena disponibilità ad accordare alla società un finanziamento soci pro-quota, dell'importo complessivo di 600.000 euro, procedendo già alla liquidazione di una tranche di euro 150.000 in data 3 maggio 2024.

Rischio operativo

Le attività di CA.RE comportano, per loro natura, rischi industriali e ambientali e sono soggette a leggi e regolamenti per la tutela ambientale e della sicurezza. CA.RE. si è dotata di un sistema di gestione aziendale volto alla tutela la salute e la sicurezza dei lavoratori e l'ambiente, al fine di prevenire rischi industriali e ambientali. A completamento delle dotazioni organizzative di carattere preventivo, la società, si è dotata di un modello organizzativo ai sensi della L. 231/2001, con la nomina dell'Organismo di Vigilanza. Un limite importante si è evidenziato in questi anni è la disponibilità di spazi per gli stoccaggi dei rifiuti e materiali lavorati che, se non tempestivamente ritirati, possono compromettere l'attività ordinaria e limitare l'operatività dell'impianto stesso.

L'incendio verificatosi in data 30 settembre 2023 ha evidenziato il particolare rischio operativo della società. Nonostante il presidio quotidiano della vigilanza, anche in orario di chiusura, sia notturno sia festivo, e le misure di sicurezza adottate non si è potuto evitare tale evento.

Qualità e Ambiente

Nel 2023 sono state mantenute le certificazioni UNI EN ISO 9001 e 14001.

L'organismo di vigilanza monocratico in seguito ad audizioni effettuate nel corso dell'anno non ha rilevato criticità importanti.

Si precisa che nell'esercizio successivo a seguito del perdurare della sospensione delle autorizzazioni per la riapertura dell'impianto e la ripresa dell'attività di selezione rifiuti, ad Aprile 2024 l'Ente certificatore ha sospeso le certificazioni UNI EN ISO 9001 e 14001.

Sicurezza

Nell'esercizio successivo a seguito del perdurare della sospensione delle autorizzazioni per la riapertura dell'impianto e la ripresa dell'attività di selezione rifiuti, è stata sospesa la certificazione UNI EN ISO 45001.

Il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP), che svolge anche il ruolo di consulente con il compito di controllare l'applicazione ed il rispetto delle norme di sicurezza, di valutarne l'efficacia e di proporre modifiche all'operatività tese a prevenire i rischi, fino alla data di chiusura dell'impianto settimanalmente l'RSPP era presente in azienda, al fine di monitorare gli aspetti di sicurezza.

La sicurezza dei lavoratori è un valore fondamentale al quale la società rivolge la massima attenzione, come confermato dagli indici di frequenza e di gravità degli infortuni, che mostrano un andamento estremamente confortante.

La sicurezza dei lavoratori è un valore fondamentale al quale CA.RE. rivolge la massima attenzione.

Salute

Nel corso dell'esercizio sono state effettuate le regolari visite mediche periodiche previste dal protocollo sanitario, a seconda della mansione e a discrezione del Medico Competente, dott.ssa Barbanti Stefania. Sono costantemente controllati i certificati di vaccinazione obbligatoria per i dipendenti, sono regolarmente seguite e monitorate le idoneità alla mansione rilasciate con prescrizioni, secondo il principio della prevenzione e tutela dei lavoratori e della società.

Tutti i lavoratori assunti sono soggetti a visita medica di idoneità preventiva.

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

Informativa sull'ambiente

Per quanto riguarda la regolarità delle procedure in termini ambientali non sono state rilevate infrazioni.

Le procedure di verifica dei rifiuti e della qualità ambientale sono state regolarmente applicate e più in generale si può dire operativo l'intero sistema di gestione della società. Anche in seguito all'incendio del 30 Settembre 2023 non risultano rilevate da parte degli Enti competenti criticità ambientali.

Informazioni sulla gestione del personale

Ai sensi dell'art. 2428 comma 2 del Codice Civile si forniscono alcune informazioni inerenti la gestione del personale.

Per quanto riguarda la composizione, il turnover e la formazione del personale si rimanda a quanto indicato in Nota Integrativa.

Il contratto aziendale applicato è quello "Collettivo Nazionale per i lavoratori addetti Igiene Ambientale" Fise Assoambiente.

Si informa, infine, che nell'esercizio in esame non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola, né infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale e nemmeno addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

Per quanto riguarda gli accordi di conciliazione con i dipendenti per adeguamenti del costo del lavoro, si precisa che nell'esercizio si sono concluse le interlocuzioni con le parti coinvolte, con la sottoscrizione di accordi di conciliazione.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1 del terzo comma dell'art. 2428 del codice civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Si precisa che sono stati intrattenuti rapporti con le società di cui al punto 2 terzo comma dell'art. 2428 del codice civile. Nello specifico tali rapporti si riferiscono a prestazioni tipiche dell'attività della società, effettuate alle normali condizioni di mercato.

Oltre ai contratti che CA.RE. Srl intrattiene con i soci conferitori, in virtù delle disposizioni statutarie e dei cosiddetti "Accordo Quadro" e addendum successivi, si evidenzia la sussistenza di rapporti di tipo commerciale sia con la controllante Aimag Spa che con l'altro socio Garc Ambiente Spa SB.

Le fidejussioni ricevute dai soci per un ammontare complessivo di euro 1.595.427, pari alla quota di capitale sociale posseduta da ciascuno, sono state emesse a garanzia di mutui.

Per il dettaglio delle informazioni si rimanda a quanto esposto in Nota Integrativa.

Crediti verso le consociate iscritti nell'Attivo Circolante

Descrizione	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazione assoluta
verso imprese collegate	15.225	856.051	840.826-
verso controllanti	245.190	976.245	731.055-
Totale	260.415	1.832.296	1.571.881-

Debiti e finanziamenti passivi verso le consociate

Descrizione	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazione assoluta
debiti verso imprese collegate	27.375	201.674	174.299-
debiti verso controllanti	816.451	845.833	29.382-
debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	39.166	29.008	10.158
Totale	882.992	1.076.515	193.523-

Azioni proprie

Ai sensi degli artt. 2435-bis e 2428 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni proprie.

Azioni/quote della società controllante

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 nn. 3 e 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Evoluzione prevedibile della gestione

Alla data di chiusura del presente documento la società non ha ricevuto riscontri formali dalla compagnia assicurativa in merito al riconoscimento dei rimborsi sui danni subiti nell'incendio del 30 settembre 2023.

Come precedentemente esposto, alla data di redazione del presente documento sono ancora in corso le interlocuzioni ai fini dell'ottenimento delle autorizzazioni necessarie per la riapertura dell'impianto ed il riavvio della gestione dei rifiuti. A seguito della Conferenza dei Servizi tenutasi il 24 maggio 2024, è emersa la necessità di fornire documentazione integrativa ai fini dei rilasci delle autorizzazioni, CA.RE. stima di fornire tale documentazione entro la fine di giugno 2024. In seguito al rilascio da parte degli Enti competenti degli atti necessari e alla consegna da parte di CA.RE. della documentazione richiesta si prevede il rilascio della nuova autorizzazione.

In data 27 maggio 2024 i soci hanno sottoscritto una lettera di intenti in cui hanno formalizzato l'intenzione di condividere le prospettive industriali secondo logiche di sviluppo e l'intenzione di redigere un Business Plan/Piano Industriale, per la gestione e lo sviluppo della società in conformità agli indirizzi del Business Plan/Piano Industriale ed in ottica di continuità aziendale.

Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6-bis) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla nostra realtà aziendale.

Conclusioni

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, Vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 unitamente alla Nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- a destinare la perdita d'esercizio in conformità con la proposta formulata nella Nota Integrativa.

Carpi, 29/05/2024

Il Presidente del CdA
Dr. Enrico Baraldi



